

PALLAVOLO MASCHILE - SERIE B

Il Cus ora sorride, vittoria e bel gioco contro Massanzago

CUS TRIESTE

3

MASSANZAGO

0

(19, 18, 21)

MV Group Cus Trieste: Vattovaz 8, Princi 1, Michelon 6, Agnello (L), Improta 14, Vecellio, D'Orlando 6, Cavicchia, Gnani (K), Allesch 11, Gambardella, Regonasci 0, Berti, Dose (L2). All. Begic e Blasi

BTM & Lametris Massanzago: Ballan 3, Monari 1 (K), Martini, Rossignoli 6, Gasparini, Marcolin 7, Casarin 9, Nodari (L), Scattolin 0, Zanatta 1, Pettenuzzo 9, Porporati 1, Fiscon (L2), Antonello 7. All. Falcini

Arbitri: Fabiani e Renzulli di Udine. Durata set: 24, 26, 29.

TRIESTE

Cosa si inventa il Cus Mv Group, che attende il settimo turno, e la sesta gara dell'anno, per sfoggiare il vestito più bello e radere al suolo per 3-0 il Btm Lametris Massanzago che all'andata si era fatto beffe in soli tre parziali dei triestini. I quali in questa gara, hanno espres-

so il volley migliore, ripigliandosi i tre punti, e dominando la sfida vinta in sole tre frazioni. Ben 32 gli errori degli avversari, sui 75 punti totali degli accademici, che hanno sfruttato le lacune e le disattenzioni dei rivali.

Il Cus prende subito in mano la gara, e la domina sin dall'avvio, guidando 8-4, e 16-10, per poi dare una sterzata sino al 21-14 e gestendo la notevole dote accumulata, sino al 25-19 di primo set. Nella ripresa equilibrio, e veneti in testa 7-8 al primo intertempo, ma a metà è ancora l'Mv Group a menare le danze, sul 16-14, con Improta scatenato e in doppia cifra alla fine. Gli accademici di Begic scappano anche sul +7, e tengono salde in mano le redini fino al 25-18 che dà loro il doppio vantaggio sul 2-0. È la prima volta nella stagione che si vede un sestetto di casa così, a fronte di una Btm apparsa moscia e priva di contenuti. È un Cus davvero irresistibile, forte e bello tonico, che parte nel terzo set nei migliori dei modi, e trova presto la via di un

allungo che porta verso la vittoria finale. Animi diversi sulle due panchine, con i gialloblù di casa belli tosti che arrivano al +10 presto, e poi toccano il 19-14 e il 20-16. Begic e compagni vedono un po' di rilassatezza e chiamano presto il time-out per parlarci sopra, con Ballan scatenato che lima sino al 20-17 del terzo set. Due muri di Michelon, ispirato nell'argine del muro, rilanciano i suoi, Princi alza a dovere per i compagni, è il Cus Mv Group ha la prima palla-match sul 24-18. Il Massanzago rientra sino 24-20, provando a restare in partita, e i troppi errori del Cus costano il 24-21. Ma i gialloblù vanno a segno, e festeggiano il 3-0.

La differenza l'hanno fatta i troppi errori dei veneti, e la linearità del Cus Mv Group, efficace a muro ed in difesa, per la ricostruzione, e i tanti punti trovati. Così dalla panchina gialloblù a fine match: «Squadra molto più viva, attenta e pulita rispetto alle scorse partite. È migliorata decisamente la qualità del servizio, fondamentale nel quale abbiamo mostrato pochissimi errori rispetto alle uscite passate. Bene il muro, che ha toccato e sporcato molti palloni e ha permesso alla difesa di giocare in maniera più ordinata. Ottimi e vincenti i turni in battuta delle ali D'Orlando e Allesch. Una squadra più consapevole». —

A.T.